



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-12-2009 (punto N. 57)

Delibera

N.1266

del 28-12-2009

Proponente

ENRICO ROSSI

DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile: Valerio Del Ministro

Estensore: Maria Bailo

Oggetto:

Consiglio Sanitario Regionale - Commissione Attività Diabetologiche - Recepimento "Manifesto per i diritti della persona con diabete" e approvazione attività progettuale ASL 10 Firenze

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNIA
RICCARDO CONTI	AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI
ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI
MASSIMO TOSCHI	GIUSEPPE BERTOLUCCI	EUGENIO BARONTI
MARCO BETTI	PAOLO COCCHI	

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Progetto ASF Firenze

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE DIRITTO ALLA SALUTE E POLITICHE DI SOLIDARIETA'
Area di Coordinamento	AREA DI COORDINAMENTO SANITA'

MOVIMENTI:

CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-26136	2009	Prenotazione	1		50.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 25 febbraio 2005, n.40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i., che all’art. 3 prevede che il servizio sanitario regionale, in coerenza con i principi e i valori della Costituzione e dello Statuto regionale, ispiri la propria azione alla centralità e partecipazione del cittadino, in quanto titolare del diritto alla salute e soggetto attivo del percorso assistenziale;

Ricordato che la summenzionata legge regionale 40/05 all'art. 6 “L’integrazione delle politiche sanitarie” recita testualmente: “La Regione assume come finalità la promozione della salute intesa come insieme di interventi sui fattori ambientali, economici e sociali che concorrono a determinare lo stato di benessere degli individui e della collettività; a tal fine, la Regione promuove il coordinamento delle politiche regionali settoriali ed il loro orientamento anche al fine di perseguire obiettivi di salute”;

Visto il Piano Nazionale della Prevenzione (Pnp) che prevede che le Regioni declinino il proprio ruolo contribuendo attivamente alla determinazione delle linee strategiche e dando corso al lavoro previsto dal Pnp che include attività di prevenzione anche nell’area delle complicanze del diabete;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 che al punto 4.3 "Dalla medicina d'attesa alla sanità d'iniziativa" individua tra gli obiettivi strategici del triennio lo sviluppo della sanità d'iniziativa come una nuova organizzazione che possa rispondere in modo adeguato all’evoluzione del quadro sanitario regionale, caratterizzato dal costante aumento delle patologie croniche, tra cui il Diabete, e conseguentemente da una maggiore domanda di assistenza;

Visto il parere del Consiglio Sanitario Regionale n. 52/2008 relativo ai percorsi assistenziali per le patologie croniche indicate dal Piano Sanitario Regionale 2008-2010, in particolar modo l’allegato “Protocollo di gestione dei pazienti diabetici” con il quale si definiscono le basi per un approccio proattivo alla malattia;

Preso atto del progetto DAWN (Diabetes Attitudes, Wishes and Needs; desideri, speranze e necessità del paziente diabetico), studio internazionale orientato al miglioramento dell’assistenza al diabete, che è una delle patologie più diffuse al mondo, concentrando l’attenzione sul paziente oltre che sulla patologia e analizzando gli ostacoli comportamentali e psicosociali che impediscono una gestione efficace della patologia.;

Considerato che il progetto DAWN, maturato in Italia attraverso una collaborazione istituzionale con l'International Diabetes Federation, Diabete Italia e le maggiori associazioni di pazienti, ha individuato le sottoelencate strategie per la realizzazione degli obiettivi:

1. Favorire il sostegno e la consapevolezza dei problemi.
2. Educare e rendere consapevoli le persone diabetiche e coloro che sono a rischio.
3. Istruire il personale medico e rafforzare le sue competenze.
4. Fornire tecniche e strumenti pratici.
5. Promuovere l’attuazione di nuove politiche e incentivare cambiamenti nel sistema sanitario nazionale.
6. Sviluppare la ricerca psicosociale legata al diabete.

Atteso che, in base ai risultati dello studio, l'International Diabetes Federation ha elaborato il documento "Manifesto per i diritti della persona con diabete", sottoscritto nel luglio 2009 dall’Associazione Parlamentare per la tutela e la promozione del diritto alla Prevenzione e

dall'Associazione Diabete Italia e per la cui realizzazione sono state coinvolte le Associazioni dei diabetici, il CEFPAS e Cittadinanza Attiva;

Ritenuto necessario recepire i contenuti del "Manifesto per i diritti della persona con diabete", anche al fine di:

- Assicurare, attraverso le Aziende Sanitarie, un impegno continuo e crescente per trasformare l'assistenza al diabete da un modello di assistenza legato unicamente alla gravità della malattia a un modello centrato sul paziente;
- coinvolgere gli stessi malati e le Associazioni che li rappresentano in una azione comune di prevenzione e promozione della salute;
- svolgere un ruolo attivo rendendo più consapevole l'opinione pubblica dell'importanza dell'approccio centrato su desideri, speranze e necessità del paziente diabetico o di chi lo assiste;

Rilevato che l'Azienda Usl 10 di Firenze, che ha un suo ufficiale rappresentante all'interno della Commissione per le Attività Diabetologiche, è stata l'unica, con il paternariato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, a presentare un progetto in seguito alla richiesta effettuata nel corso della riunione della stessa Commissione dell'8 ottobre u.s.;

Considerato opportuno affidare la realizzazione del progetto all'Azienda Usl n. 10 di Firenze per il supporto organizzativo inerente l'attuazione di tutte le attività informative inerenti la diffusione del manifesto soprariportato;

Visto il progetto ed il relativo piano finanziario pari ad 50.000,00 (cinquantamila/00), presentato dall'Azienda Usl n. 10 di Firenze, che in allegato (allegato A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutato congruo corrispondere all'Azienda Usl n. 10 di Firenze, per le spese inerenti il relativo supporto organizzativo, la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);

Ritenuto pertanto opportuno destinare all'Azienda Usl n. 10 di Firenze, la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);

Vista la L.R. n. 70 del 24/12/2008 (Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale 2009/2011)

Vista la deliberazione n. 1162 del 29/12/2008 (Approvazione Bilancio Gestionale 2009 e Pluriennale 2009/2011)

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) Di recepire il "Manifesto per i diritti della persona con diabete", quale documento utile per garantire la migliore assistenza ai soggetti affetti da diabete, sia in ambito ospedaliero che territoriale, nonché per coinvolgere gli stessi malati e le Associazioni che li rappresentano in una azione comune di prevenzione e promozione della salute;
- 2) Di incaricare il competente settore della Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, a trasmettere il "Manifesto per i diritti della persona con diabete" alle Aziende Sanitarie della Toscana per una conseguente formale adozione e per la promozione di

- eventuali futuri azioni;
- 3) Di approvare il progetto “Conoscere il Diabete: campagna di informazione e di prevenzione”, presentato dall’Azienda Usl n. 10 di Firenze, che in allegato (allegato A) costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - 4) Di affidare all’Azienda Usl n. 10 di Firenze, il supporto organizzativo inerente l’attuazione di tutte le attività informative inerenti la diffusione del manifesto soprariportato;
 - 5) Di assegnare la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) a favore dell’Azienda Usl n. 10 di Firenze, per lo svolgimento delle attività soprarichiamate;
 - 6) di prenotare la somma di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00) sul capitolo 26136 del bilancio gestionale 2009, che presenta la necessaria disponibilità;

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
VALERIO DEL MINISTRO

Il Direttore Generale
VINICIO EZIO BIAGI